

Visura ordinaria societa' di capitale

LABORATORI ARCHEOLOGICI SAN GALLO - SOCIETA' COOPERATIVA

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Sede legale: FIRENZE (FI) CORSO DEI TINTORI 8 cap 50122

Indirizzo PEC: ARCHEOSANGALLO@LEGAL.EMAIL.IT

Codice fiscale: 06177300487

Numero REA: FI - 606853

Indice del documento

Sede	3
Informazioni da statuto/atto costitutivo	3
Estremi di costituzione	3
Sistema di amministrazione e controllo	3
Oggetto sociale	3
Poteri	5
Altri riferimenti statutari	7
Capitale e strumenti finanziari	7
Amministratori	8
Forma amministrativa adottata	8
Elenco amministratori	8
Attività, albi ruoli e licenze	9
Attività	9
Aggiornamento impresa	10

Sede

- Iscrizione REA** Numero repertorio economico amministrativo (REA): 606853
- Sede legale** FIRENZE (FI)
CORSO DEI TINTORI 8 cap 50122
Indirizzo pubblico di posta elettronica certificata: ARCHEOSANGALLO@LEGAL.EMAIL.IT
- Partita Iva** 06177300487

Informazioni da statuto/atto costitutivo

Estremi di costituzione

- Iscrizione Registro Imprese** Codice fiscale e numero d'iscrizione: 06177300487
del Registro delle Imprese di FIRENZE
Data iscrizione: 13/07/2011
- Sezioni** Iscritta nella sezione ORDINARIA il 13/07/2011
- Informazioni costitutive** Dato atto di costituzione: 04/07/2011

Sistema di amministrazione e controllo

- Durata della società** Data termine: 31/12/2050
- Scadenza esercizi** Scadenza primo esercizio: 31/12/2011
- Forme amministrative** **PIU' AMMINISTRATORI** (in carica)

Oggetto sociale

Oggetto sociale

OGGETTO SOCIALE:
LA COOPERATIVA SI PROPONE COME UN SOGGETTO PROFESSIONALE CHE PORTI LA RICERCA SCIENTIFICA STORICO-ARCHEOLOGICA DI ALTO LIVELLO E I RISULTATI DA ESSA OTTENUTI OLTRE L'UNIVERSITA', VERSO IL MONDO DEL LAVORO E UN PUBBLICO NON ACCADEMICO. IN QUESTA PROSPETTIVA SI OFFRE COME PARTNER ALTAMENTE QUALIFICATO DI ENTI E ISTITUZIONI PUBBLICHE E PRIVATE PREPOSTE ALLA TUTELA E ALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO-CULTURALE NAZIONALE E INTERNAZIONALE, DI PROGETTI E PROGRAMMI INTERNAZIONALI DI COOPERAZIONE PER LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO NAZIONALE E INTERNAZIONALE E DI REALTA' PRODUTTIVE DI QUALITA'. OLTRE ALLA RICERCA SCIENTIFICA, CHE RIMANE L'OBIETTIVO PRINCIPALE DELLA COOPERATIVA, UNO DEGLI SCOPI PRINCIPALI CHE ESSA SI PROPONE E' QUELLO DI PROMUOVERE IL RAPPORTO TRA L'ARCHEOLOGIA E LA SOCIETA', ATTRAVERSO LA COMUNICAZIONE EFFICACE DEI RISULTATI RAGGIUNTI, UNA MIGLIORE GOVERNANCE DEL TERRITORIO E DELLE SUE RISORSE ATTRAVERSO LA RISCOPERTA DEI RAPPORTI TRA PRODUZIONI STORICHE E ATTUALI E NELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO.

LA SOCIETA', CON RIFERIMENTO AI REQUISITI E AGLI INTERESSI DEI SOCI, HA PER OGGETTO: 1. RICERCA ARCHEOLOGICA A. PROGETTAZIONE E SVILUPPO DI PROGETTI DI RICERCA NEGLI AMBITI DELLA ARCHEOLOGIA LEGGERA, ARCHEOLOGIA TERRITORIALE, ARCHEOLOGIA PUBBLICA, ARCHEOLOGIA DELLA PRODUZIONE, ARCHEOINFORMATICA; B. COLLABORAZIONE CON ENTI DI RICERCA PUBBLICI E PRIVATI; C. PROGETTAZIONE, SVILUPPO E CURA DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE; D. SCAVO STRATIGRAFICO IN ESTENSIONE, SONDAGGI E SAGGI DIAGNOSTICI; E. ARCHEOLOGIA DEGLI ELEVATI E DELL'EDILIZIA STORICA; F. ARCHEOLOGIA TERRITORIALE E DEI PAESAGGI; G. FOTOINTERPRETAZIONE ARCHEOLOGICA; H. ANALISI E STUDIO DI BENI MOBILI (REPERTI CERAMICI, ARCHEOBOTANICI, ARCHEOZOOLOGICI, ARCHEOANTROPOLOGICI, METALLICI, LAPIDEI, VITREI E LIGNEI); I. RESTAURO E CONSOLIDAMENTO DEI REPERTI MOBILI: REPERTI CERAMICI, ARCHEOBOTANICI, ARCHEOZOOLOGICI, ARCHEOANTROPOLOGICI, METALLICI, LAPIDEI, VITREI E LIGNEI; J. RILIEVO DIRETTO E STRUMENTALE DI MANUFATTI ARCHITETTONICI ED ARCHEOLOGICI, FOTOGRAMMETRIA, MODELLAZIONE 3D, FOTOGRAMMETRIA AEREA CON PALLONE/AQUILONE; K. PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI ARCHIVI DIGITALI E MULTIMEDIALI, BASI DI DATI ARCHEOLOGICHE, GIS ARCHEOLOGICO, ELABORAZIONI IN AMBIENTE CAD). 2. ARCHEOLOGIA PREVENTIVA E DI EMERGENZA A. CONSULENZA E VALUTAZIONI DI IMPATTO E RISCHIO ARCHEOLOGICO (V.I.A. E V.A.S. SECONDO LE NORMATIVE INTERNAZIONALI, NAZIONALI E REGIONALI VIGENTI); B. SCAVO STRATIGRAFICO DI EMERGENZA E SORVEGLIANZA ARCHEOLOGICA DI CANTIERE; C. VERIFICHE PREVENTIVE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO SECONDO LE NORMATIVE INTERNAZIONALI E NAZIONALI VIGENTI, ELABORAZIONE DI MAPPE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO; D. INDAGINI GEOARCHEOLOGICHE E PROSPEZIONI GEOFISICHE; E. ANALISI DI MATERIALI E TECNICHE COSTRUTTIVE CON METODI DI INDAGINE NON DISTRUTTIVI, ANALISI E STRATIGRAFIA DEGLI INTONACI E DELLE SUPERFICI DI RIVESTIMENTO, ANALISI DELLE INCROSTAZIONI DI NATURA ORGANICA DEI MONUMENTI E SITI ARCHEOLOGICI; F. ANALISI ARCHEO-SISMICHE, ANALISI ARCHEOLOGICHE DEGLI EFFETTI DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO E DIAGNOSTICA STRUTTURALE PER L'EDILIZIA STORICA; G. ARCHEOLOGIA DEL PAESAGGIO AI FINI DELLA TUTELA E DELLA PREVENZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO. 3. FORMAZIONE E DIDATTICA A. PROGETTAZIONE E GESTIONE DI LABORATORI DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA (VALEVOLI PER I CFU): ARCHEOLOGIA LEGGERA, ARCHEOLOGIA STORICA, ARCHEOLOGIA TERRITORIALE, ARCHEOLOGIA PUBBLICA, ARCHEOLOGIA DELLA PRODUZIONE, ARCHEOINFORMATICA, METODOLOGIA ARCHEOLOGICA; B. PROGETTAZIONE E GESTIONE DI CORSI DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA, POST-UNIVERSITARIA E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE: MASTER E STAGE, ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ENTI PUBBLICI, DI RICERCA E UNIVERSITARI ITALIANI ED ESTERI; C. PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI PERCORSI DIDATTICI MULTIDISCIPLINARI E MULTIUTENTI (ANCHE CON DIVERSE ABILITA'); SUPPORTI EDUCATIVI AI PROGRAMMI SCOLASTICI, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALL'ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE E RICOSTRUTTIVA, ANCHE IN SCALA; D. CONSULENZA, SUPPORTO E REALIZZAZIONE DI APPLICAZIONI DI REALTA' AUMENTATA E VIRTUALE E CREAZIONE DI GIOCHI INTERATTIVI FINALIZZATI AD ATTIVITA' DIDATTICA. 4. ARCHEOLOGIA PUBBLICA STRUMENTI PER LA GOVERNANCE TERRITORIALE: E. CONSULENZE PER LA REALIZZAZIONE DI PARCHI ARCHEOLOGICI, NATURALISTICI E AREE PROTETTE; F. ELABORAZIONE DI MASTERPLAN DI SVILUPPO TERRITORIALE HERITAGE ORIENTED; G. PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI CENTRI DI DOCUMENTAZIONE TERRITORIALE PER LA TUTELA E LA DIVULGAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO, ARCHEOLOGICO ED ARTISTICO; H. ANALISI, CENSIMENTO E CATALOGAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO DEL TERRITORIO APERTO, DEI CENTRI STORICI E URBANI; I. CONSULENZA E SUPPORTO SUL PATRIMONIO EDILIZIO PER LE REDAZIONI DEI PIANI COLORE COMUNALI, PIANI PAESAGGISTICI E URBANISTICI, PIANI STRUTTURALI, REGOLAMENTI URBANISTICI E REGOLAMENTI EDILIZI. PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI BENI CULTURALI: J. PROGETTAZIONE MUSEOLOGICA: PROGETTAZIONE, CONSULENZA ED ELABORAZIONE DI PERCORSI MUSEALI, SPAZI ESPOSITIVI, MOSTRE ED EVENTI CULTURALI CON SUPPORTI TRADIZIONALI E MULTIMEDIALI E PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA MULTI-ACCESSIBILITA': FAMIGLIE, SCOLARESCE, DIVERSAMENTE ABILI; K. ELABORAZIONE DI PROGETTI DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO, CULTURALE E SCIENTIFICA DI AMBITO NAZIONALE, EUROPEO ED INTERNAZIONALE; L. PROGETTAZIONE, SVILUPPO E CURA DI PUBBLICAZIONI PER LA COMUNICAZIONE E DIVULGAZIONE SCIENTIFICA DEL PATRIMONIO CULTURALE, STORICO E ARCHEOLOGICO, SIA

A STAMPA (MONOGRAFIE, BROCHURE, CATALOGHI, PANNELLISTICA, ECC...) SIA DIGITALI E MULTIMEDIALI (SITI WEB, CD/DVD MULTIMEDIALI, MODELLI 3D, ECC...); M. CONSULENZA, SUPPORTO E REALIZZAZIONE DI APPLICAZIONI DI REALTA' AUMENTATA E VIRTUALE PER LA RICOSTRUZIONE SCIENTIFICA DI SITI E CONTESTI STORICO-ARCHEOLOGICI E PER CREAZIONE DI GIOCHI INTERATTIVI AMBIENTATI IN SITI DI INTERESSE STORICO E ARCHEOLOGICO; N. PROGETTAZIONE, CURA E ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI, GIORNATE DI STUDIO ECC...; O. PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI ITINERARI E PACCHETTI TURISTICI PER UN CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO DI UN TURISMO INFORMATO, CONSAPEVOLE E SOSTENIBILE, FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO E/O NATURALISTICO IN ITALIA E ALL'ESTERO; P. CONSULENZA PER LA CERTIFICAZIONE DI QUALITA' DI PRODOTTI TRADIZIONALI DEL TERRITORIO, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AL CONTESTO STORICO ED ALL'ETICA DELLA FILIERA PRODUTTIVA; Q. EXPERTISE SU REPERTI ARCHEOLOGICI E PATRIMONIO ARCHITETTONICO; R. PROGETTAZIONE E GESTIONE DI MUSEI E PARCHI ARCHEOLOGICI, TERRITORIALI E A TEMATICA STORICA. LA COOPERATIVA POTRA' SVOLGERE QUALUNQUE ATTIVITA' CONNESSA OD AFFINE A QUELLE SOPRA ELENCAE, NONCHE' COMPIERE TUTTI GLI ATTI E CONCLUDERE TUTTE LE OPERAZIONI CONTRATTUALI DI NATURA IMMOBILIARE, MOBILIARE, NEI LIMITI PREVISTI DALLA LEGGE, INDUSTRIALE E FINANZIARIA, PURCHE' NON DIRETTA AL PUBBLICO, NECESSARIE OD UTILI ALLA REALIZZAZIONE DEGLI SCOPI SOCIALI E COMUNQUE, SIA INDIRECTAMENTE CHE DIRECTAMENTE ATTINENTI AI MEDESIMI. LA COOPERATIVA DEVE ESSERE RETTA E DISCIPLINATA DAI PRINCIPI DELLA MUTUALITA'. LA COOPERATIVA SI PROPONE DI SVOLGERE LA PROPRIA ATTIVITA' CARATTERISTICA IN PREVALENZA CON I SOCI, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 2512 E 2513 DEL CODICE CIVILE. AI FINI DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI E MUTUALISTICI, I SOCI INSTAURANO CON LA COOPERATIVA UN ULTERIORE RAPPORTO DI LAVORO, IN FORMA SUBORDINATA, O AUTONOMA, NELLE DIVERSE TIPOLOGIE PREVISTE DALLA LEGGE, OVVERO IN QUALSIASI ALTRA FORMA CONSENTA LA LEGISLAZIONE ITALIANA. LA COOPERATIVA PUO' SVOLGERE LA PROPRIA ATTIVITA' ANCHE CON TERZI NON SOCI. LA COOPERATIVA, PER AGEVOLARE IL CONSEGUIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE E LA REALIZZAZIONE DELL'OGGETTO SOCIALE, SI PROPONE DI COSTITUIRE FONDI PER LO SVILUPPO TECNOLOGICO, PER LA RISTRUTTURAZIONE ED IL POTENZIAMENTO AZIENDALE. LA COOPERATIVA SI PROPONE, ALTRESI', DI PARTECIPARE AL RAFFORZAMENTO DEL MOVIMENTO COOPERATIVO UNITARIO ITALIANO. PERCIO' STESSO LA COOPERATIVA PUO' ADERIRE AD ORGANIZZAZIONI COOPERATIVISTI CHE ED AI RELATIVI ORGANISMI PERIFERICI, CHE NE ASSUMONO LA TUTELA A NORMA DI LEGGE. ESCLUSIVAMENTE AI FINI DEL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE E SOLTANTO NELL'AMBITO DEI PROPRI SOCI, LA COOPERATIVA POTRA' EFFETTUARE LA RACCOLTA DEI PRESTITI DA DISCIPLINARSI CON APPOSITO REGOLAMENTO. E' PERTANTO TASSATIVAMENTE VIETATA LA RACCOLTA DI RISPARMIO FRA I NON SOCI SOTTO OGNI FORMA. LA COOPERATIVA PUO' ADERIRE AD UN GRUPPO COOPERATIVO PARITETICO AI SENSI DELL'ARTICOLO 2545-SEPTIES DEL CODICE CIVILE. LA COOPERATIVA ORGANIZZA IL SERVIZIO E LA DISTRIBUZIONE DEL LAVORO.

Poteri

Poteri da statuto

LA SOCIETA' POTRA' ESSERE AMMINISTRATA, ALTERNATIVAMENTE, A SECONDA DI QUANTO STABILITO DAI SOCI IN OCCASIONE DELLA NOMINA: A) DA UN CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE COMPOSTO DA PIU' MEMBRI, DA UN MINIMO DI TRE MEMBRI, SECONDO IL NUMERO ESATTO CHE VERRA' DETERMINATO DAI SOCI IN OCCASIONE DELLA NOMINA; B) DA DUE O PIU' AMMINISTRATORI CON POTERI CONGIUNTI O DISGIUNTI. NEL CASO DI NOMINA DI PIU' AMMINISTRATORI, AL MOMENTO DELLA NOMINA I POTERI DI AMMINISTRAZIONE POSSONO ESSERE ATTRIBUITI AGLI STESSI CONGIUNTAMENTE O DISGIUNTAMENTE, OVVERO ALCUNI POTERI DI AMMINISTRAZIONE POSSONO ESSERE ATTRIBUITI IN VIA DISGIUNTA E ALTRI IN VIA CONGIUNTA. IN MANCANZA DI QUALSIASI PRECISAZIONE NELL'ATTO DI NOMINA, IN ORDINE ALLE MODALITA' DI ESERCIZIO DEI POTERI DI AMMINISTRAZIONE, DETTI POTERI SI INTENDONO ATTRIBUITI AGLI AMMINISTRATORI DISGIUNTAMENTE TRA LORO. NEL CASO DI AMMINISTRAZIONE CONGIUNTA, I SINGOLI AMMINISTRATORI NON POSSONO COMPIERE ALCUNA OPERAZIONE, SALVI I CASI IN CUI SI RENDA NECESSARIO AGIRE CON URGENZA PER EVITARE UN DANNO ALLA SOCIETA'. GLI AMMINISTRATORI, NEL CASO DI AMMINISTRAZIONE PLURIMA NON COLLEGIALE, DEVONO ESSERE SOCI COOPERATORI.

GLI AMMINISTRATORI DURANO IN CARICA DA UNO A TRE ESERCIZI E NON POSSONO PERMANE IN CARICA PER PIU' DI TRE MANDATI CONSECUTIVI. SALVO QUANTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 2390 C.C., GLI AMMINISTRATORI POSSONO RICOPRIRE INCARICHI NEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE DI ALTRE IMPRESE A CONDIZIONE CHE SIANO FORMALMENTE AUTORIZZATI DA APPOSITO ATTO DECISIONALE DELLA MAGGIORANZA DEGLI AMMINISTRATORI DELLA COOPERATIVA. LA MANCANZA DI TALE ATTO DELIBERATIVO COMPORTA LA DECADENZA DALL'UFFICIO DI AMMINISTRATORE. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SI COMPONE DI UN NUMERO DISPARI DI CONSIGLIERI E CON UN MINIMO DI 3 (TRE). I SOCI SOVVENTORI, O MANDATARI DELLE PERSONE GIURIDICHE SE SOVVENTORI, POSSONO ESSERE NOMINATI AMMINISTRATORI; LA MAGGIORANZA DEI AMMINISTRATORI DEVE ESSERE COMUNQUE COSTITUITA DA SOCI COOPERATORI. GLI AMMINISTRATORI DURANO IN CARICA DA UNO A TRE ESERCIZI E NON POSSONO PERMANE IN CARICA PER PIU' DI TRE MANDATI CONSECUTIVI. SALVO QUANTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 2390 C.C., GLI AMMINISTRATORI POSSONO RICOPRIRE INCARICHI NEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE DI ALTRE IMPRESE A CONDIZIONE CHE SIANO FORMALMENTE AUTORIZZATI DA APPOSITO ATTO DECISIONALE DELLA MAGGIORANZA DEGLI AMMINISTRATORI DELLA COOPERATIVA. LA MANCANZA DI TALE ATTO DELIBERATIVO COMPORTA LA DECADENZA DALL'UFFICIO DI AMMINISTRATORE. SALVO QUANTO PREVISTO PER I SOCI FINANZIATORI DALLO STATUTO, L'AMMINISTRAZIONE DELLA COOPERATIVA, IN CASO DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, PUO' ESSERE AFFIDATA ANCHE A SOGGETTI NON SOCI, PURCHE' LA MAGGIORANZA DEGLI AMMINISTRATORI SIA SCELTA TRA I SOCI COOPERATORI OVVERO TRA LE PERSONE INDICATE DAI SOCI COOPERATORI PERSONE GIURIDICHE. I CONSIGLIERI SONO DISPENSATI DA PRESTARE CAUZIONE. IL CONSIGLIO ELEGGE, NEL SUO SENO, IL PRESIDENTE ED IL VICE PRESIDENTE. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E' CONVOCATO DAL PRESIDENTE O DA CHI LO SOSTITUISCE TUTTE LE VOLTE CHE EGLI LO RITERRA' UTILE ED OPPORTUNO, OPPURE QUANDO GLI SIA FATTA RICHIESTA DA ALMENO DUE CONSIGLIERI. LA CONVOCAZIONE E' FATTA A MEZZO LETTERA RACCOMANDATA O COMUNICAZIONE VIA FAX O ALTRO MEZZO IDONEO A GARANTIRE LA PROVA DEL RICEVIMENTO DA PARTE DI CIASCUN CONSIGLIERE, DA SPEDIRSI NON MENO DI' TRE GIORNI PRIMA DELL'ADUNANZA E, NEI CASI URGENTI, A MEZZO TELEGRAMMA, IN MODO CHE I CONSIGLIERI ED I SINDACI EFFETTIVI NE SIANO INFORMATI ALMENO UN GIORNO PRIMA DELLA RIUNIONE. LE ADUNANZE SONO VALIDE QUANDO VI INTERVENGA LA MAGGIORANZA DEGLI AMMINISTRATORI IN CARICA. LE DELIBERAZIONI SONO PRESE A MAGGIORANZA ASSOLUTA DEI VOTI. A PARITA' DI VOTI PREVALE IL VOTO DEL PRESIDENTE. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E' INVESTITO DEI PIU' AMPI POTERI PER LA GESTIONE DELLA SOCIETA'. SPETTA, PERTANTO, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO, AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: - CURARE L'ESECUZIONE DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA; - REDIGERE BILANCI CONSUNTIVI E PREVENTIVI; - COMPILARE I REGOLAMENTI INTERNI PREVISTI DALLO STATUTO; STIPULARE TUTTI GLI ATTI E CONTRATTI DI' OGNI GENERE INERENTI ALL'ATTIVITA'; - FRA GLI ALTRI VENDERE, ACQUISTARE, PERMUTARE BENI E DIRITTI MOBILIARI ED IMMOBILIARI, CON LE PIU' AMPIE FACOLTA' AL RIGUARDO IVI COMPRESA QUELLA DI RINUNCIARE ALLE IPOTECHE LEGALI, COMPIERE OGNI E QUALSIASI OPERAZIONE COMPRESO LEASING PRESSO ISTITUTI DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO E PRIVATO, APRIRE, UTILIZZARE, ESTINGUERE CONTI CORRENTI, ANCHE ALLO SCOPERTO E COMPIERE QUALSIASI OPERAZIONE DI BANCA, COMPRESA L'APERTURA DI SOVVENZIONI E MUTUI CONCEDENDO TUTTE LE GARANZIE ANCHE IPOTECARIE; CEDERE, ACCETTARE, EMETTERE, GIRARE, AVALLARE, SCONTARE, QUIETANZARE CREDITI, EFFETTI CAMBIARI E CARTOLARI IN GENERE; - CONCORRERE A GARE DI APPALTO, LICITAZIONI E TRATTATIVE PRIVATE PER OPERE O SERVIZI INERENTI L'ATTIVITA' SOCIALE E STIPULARE I RELATIVI CONTRATTI; - DELIBERARE E CONCEDERE AVALLI CAMBIARI, FIDEIUSSIONI ED OGNI E QUALSIASI ALTRA GARANZIA SOTTO QUALSIVOGLIA FORMA PER FACILITARE L'OTTENIMENTO DEL CREDITO AGLI ENTI A CUI LA COOPERATIVA ADERISCE, NONCHE' A FAVORE DI ALTRE COOPERATIVE; - CONFERIRE PROCURE SPECIALI E NOMINARE UN DIRETTORE E/O UNA DIREZIONE TECNICO OPERATIVA, DETERMINANDONE LE FUNZIONI E LE RESPONSABILITA', DELLA QUALE DIREZIONE FANNO PARTE DI DIRITTO IL PRESIDENTE ED IL VICE PRESIDENTE; H) ASSUMERE E LICENZIARE IL PERSONALE DELLA SOCIETA', FISSANDONE LE MANSIONI E LE RETRIBUZIONI; I) DELIBERARE CIRCA L'AMMISSIONE, IL RECESSO, LA DECADENZA E L'ESCLUSIONE DEI SOCI; J) RELAZIONARE, IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO, SUI CRITERI SEGUITI NELLA GESTIONE

SOCIALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLO SCOPO MUTUALISTICO E ALLA SUSSISTENZA DEL REQUISITO DELLA PREVALENZA MUTUALISTICA O ALLE AZIONI CHE SI INTENDONO INTRAPRENDERE PER RIACQUISTARE IL REQUISITO STESSO IN CASO DI PERDITA TEMPORANEA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2545-OCTIES E.E. NELLA MEDESIMA RELAZIONE IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEVE ILLUSTRARE LE RAGIONI DELLE DETERMINAZIONI ASSUNTE CON RIGUARDO ALL'AMMISSIONE DI NUOVI SOCI; K) COMPIERE TUTTI GLI ATTI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE, FATTA ECCEZIONE SOLTANTO DI QUELLI CHE, PER DISPOSIZIONE DI LEGGE O DELLO STATUTO, SIANO RISERVATI ALL'ASSEMBLEA GENERALE. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PUO' AFFIDARE SPECIFICI INCARICHI A SINGOLI AMMINISTRATORI O A UN COMITATO ESECUTIVO, DELEGANDO LORO I NECESSARI POTERI E PRECISANDO I CONTENUTI, I LIMITI E LE MODALITA' DI ESERCIZIO DELLA DELEGA. NON POSSONO ESSERE DELEGATI I POTERI CONCERNENTI LE MATERIE INDICATE DALL'ARTICOLO 2381, COMMA 4, C.C. NONCHE' I POTERI IN MATERIA DI AMMISSIONE, DI RECESSO ED ESCLUSIONE DEI SOCI. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEVE INOLTRE DELIBERARE IN FORMA COLLEGIALE NEI CASI IN CUI OGGETTO DELLA DECISIONE SIANO LA REMUNERAZIONE DELLA PRESTAZIONE MUTUALISTICA, IL RISTORNO, IL CONFERIMENTO, LA CESSIONE O L'ACQUISTO DI AZIENDA O DI RAMO D'AZIENDA, LA COSTITUZIONE O ASSUNZIONE DI UNA PARTECIPAZIONE RILEVANTE IN ALTRA SOCIETA'. II PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE HA LA RAPPRESENTANZA E LA FIRMA SOCIALE. IL PRESIDENTE E' PERCIO' AUTORIZZATO A RISCOUTERE, DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI O DA PRIVATI, PAGAMENTI DI OGNI NATURA ED A QUALSIASI TITOLO, RILASCIANDONE LIBERATORIE QUIETANZE. EGLI HA ANCHE FACOLTA' DI NOMINARE AVVOCATI, PROCURATORI E PROFESSIONISTI IN GENERE, CONFERENDO ANCHE PROCURE ALLA LITE DAVANTI A QUALSIASI AUTORITA' GIUDIZIARIA E AMMINISTRATIVA, ED IN QUALUNQUE GRADO DI GIURISDIZIONE. PREVIA AUTORIZZAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, PUO' DELEGARE I PROPRI POTERI, IN TUTTO O IN PARTE, AL VICE PRESIDENTE O AD UN MEMBRO DEL CONSIGLIO, NONCHE', CON SPECIALE PROCURA E PER SPECIALI ATTI A TERZI. IN CASO DI ASSENZA O DI IMPEDIMENTO DEL PRESIDENTE TUTTE LE SUE ATTRIBUZIONI E FUNZIONI SPETTANO AL VICE PRESIDENTE. NEL CASO DI NOMINA DI PIU' AMMINISTRATORI, LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' SPETTA AGLI STESSI CONGIUNTAMENTE O DISGIUNTAMENTE, ALLO STESSO MODO IN CUI SONO STATI ATTRIBUITI IN SEDE DI NOMINA I POTERI DI AMMINISTRAZIONE.

Ripartizione degli utili e delle perdite tra i soci

ARTICOLO 31 DELLO STATUTO SOCIALE

Altri riferimenti statutari

Clausole di recesso *Informazione presente nello statuto/atto costitutivo*

Clausole di esclusione *Informazione presente nello statuto/atto costitutivo*

Capitale e strumenti finanziari

Strumenti finanziari previsti dallo statuto

Altri strumenti finanziari:

ARTICOLO 25 DELLO STATUTO SOCIALE

Amministratori

Forma amministrativa adottata

PIU' AMMINISTRATORI Numero amministratori in carica: 3
Durata in carica: 3 ESERCIZI

Elenco amministratori

AMMINISTRATORE **MARCOTULLI CHIARA**
Rappresentante dell'impresa
Nata a ROMA (RM) il 29/11/1974
Codice fiscale: MRCCHR74S69H501A
Domicilio: PISTOIA (PT) VIA GIUSEPPA 12 cap 51100

Cariche e poteri **AMMINISTRATORE** nominato con atto del 04/07/2011
Data iscrizione: 13/07/2011
Durata in carica: 3 ESERCIZI
Poteri
POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI
AMMINISTRATORE
AGLI AMMINISTRATORI SONO ATTRIBUITI I PIU' AMPI POTERI DI ORDINARIA E
STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA', DA ESERCITARSI DISGIUNTAMENTE FRA
LORO. NELLO STESSO MODO SONO LORO CONFERITE LA RAPPRESENTANZA LEGALE E LA
FIRMA SOCIALE DELLA SOCIETA', A NORMA DELL'ARTICOLO 43 DELLO STATUTO SOCIALE.

AMMINISTRATORE **PRUNO ELISA**
Rappresentante dell'impresa
Nata a LA SPEZIA (SP) il 01/04/1969
Codice fiscale: PRNLSE69D41E463Y
Domicilio: SARZANA (SP) VIA LUPARELLO 9 cap 19038

Cariche e poteri **AMMINISTRATORE** nominato con atto del 04/07/2011
Data iscrizione: 13/07/2011
Durata in carica: 3 ESERCIZI
Poteri
POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI
AMMINISTRATORE
AGLI AMMINISTRATORI SONO ATTRIBUITI I PIU' AMPI POTERI DI ORDINARIA E
STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA', DA ESERCITARSI DISGIUNTAMENTE FRA
LORO. NELLO STESSO MODO SONO LORO CONFERITE LA RAPPRESENTANZA LEGALE E LA
FIRMA SOCIALE DELLA SOCIETA', A NORMA DELL'ARTICOLO 43 DELLO STATUTO SOCIALE.

AMMINISTRATORE NUCCIOTTI MICHELE

Rappresentante dell'impresa

Nato a CASTEL DEL PIANO (GR) il 30/10/1972

Codice fiscale: NCCMHL72R30C085S

Domicilio: SANTA FIORA (GR) VIA CARLO ALBERTO DALLA CHIESA 15 cap 58037

Cariche e poteri **AMMINISTRATORE** nominato con atto del 04/07/2011

Data iscrizione: 13/07/2011

Durata in carica: 3 ESERCIZI

Poteri

POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI

AMMINISTRATORE

AGLI AMMINISTRATORI SONO ATTRIBUITI I PIU' AMPI POTERI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA', DA ESERCITARSI DISGIUNTAMENTE FRA LORO. NELLO STESSO MODO SONO LORO CONFERITE LA RAPPRESENTANZA LEGALE E LA FIRMA SOCIALE DELLA SOCIETA', A NORMA DELL'ARTICOLO 43 DELLO STATUTO SOCIALE.

Attività, albi ruoli e licenze

Attività

Inizio attività
(informazione storica)

Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 12/07/2011

Attività esercitata nella sede legale

ARCHEOLOGIA PREVENTIVA, ARCHEOLOGIA PUBBLICA, ARCHEOLOGIA DEL TERRITORIO E ARCHEOLOGIA DELLA PRODUZIONE, CONSULENZA PER LA MUSEALIZZAZIONE E CREAZIONE DEI PERCORSI DIDATTICI AD ENTI PUBBLICI E PRIVATI, CORSI DI FORMAZIONE IN MATERIA DI ARCHEOLOGIA E GESTIONE DEI BENI ARCHEOLOGICI E MUSEALI, GESTIONE LABORATORI DIDATTICI DI ARCHEOLOGIA E STORIA, VALORIZZAZIONE STORICO ARCHEOLOGICO DEL TERRITORIO, PROGETTAZIONE E GESTIONE SCAVI ARCHEOLOGICI, DAL 12/07/2011.

Classificazione ATECORI 2007 della descrizione attività *(informazione di sola natura statistica)*

Codice: 74.90.99 - Altre attività professionali nca

Importanza: P - primaria Registro Imprese

Data inizio: 12/07/2011

Codice: 85.59.2 - Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale

Importanza: S - secondaria Registro Imprese

Data inizio: 12/07/2011

Classificazione ATECORI 2002 della descrizione attività *(informazione di sola natura statistica)*

Codice: 74.87.86 - Altri servizi professionali ed imprenditoriali non previsti nei precedenti codici

Importanza: P - primaria Registro Imprese

Data inizio: 12/07/2011

Codice: 80.42.2 - Corsi di formazione professionale

Importanza: S - secondaria Registro Imprese

Data inizio: 12/07/2011

Aggiornamento impresa

Data ultimo protocollo: 27/10/2011